

Comunicare il sorriso di Dio.



Proposta per oggi SABATO 13 GIUGNO 2020.

Questa storia ha dell'incredibile.

Una ragazza di 14 anni aveva una sorella che subì un'intervento di appendicite. Dopo l'intervento, alla sorella regalarono un borsellino; quando lo vide, anch'ella desiderò tantissimo averne uno, ma non ebbe il coraggio di chiederlo.

Iniziò ad accusare dolori alla pancia, portando avanti la commedia fino al punto che i dottori decisero di asportarle l'appendicite.

Dopo l'intervento, i familiari regalarono anche lei il tanto desiderato borsellino. Poco dopo entrò un'infermiera e le mise il termometro in bocca. La ragazza non poteva parlare, ma alzò il borsellino per mostrarglielo felice; l'infermiera le disse:

- È per me? Davvero?! Grazie!

e glielo prese dalle mani.

Triste finale: la ragazza non ebbe il coraggio di chiederglielo indietro.

Vi sembrerà impossibile che abbiano asportato un'appendicite per un capriccio, eppure si tratta di una storia vera, accaduta alla madre di Marshall Rosenberg.

In un seminario tenuto da suo figlio sulla Comunicazione Non Violenta, a un tratto la madre si sentì quasi male, spiegandone così il motivo:

- Ho appena compreso che per 36 anni sono stata arrabbiata con tuo padre perché lui non soddisfaceva i miei bisogni, e ora mi rendo conto che non gli ho mai detto chiaramente, neanche una volta, quali erano.

Bisogni ne abbiamo molti e spesso cerchiamo di soddisfarli in modi non empatici; forse nessuno di noi simulerà dolori al ventre per avere ciò che vuole, ma la mamma di Rosenberg ci fa capire altri modi inefficaci di **esprimere i propri bisogni, terzo pilastro della CNV:**

- * giri di parole;
- * mezze frasi;
- * allusioni;

insieme ad altri piccoli indizi verbali e non verbali seminati qua e là.

Sarebbe bello che gli altri ci leggessero nel pensiero intuendo ciò di cui abbiamo bisogno e ci venissero incontro senza che noi comunicassimo le nostre necessità, ma a differenza delle favole, non sempre arriva il Principe Azzurro (e neanche la Principessa).

Dobbiamo farcene una ragione: alcune persone sono più sensibili di altre, **ma nessuno possiede la sfera di cristallo con cui leggere nel pensiero.**

Se ti è capitato di lamentarti, di non sentirti capito o di aspettarti qualcosa senza che l'altro se ne sia accorto, chiediti se hai fatto ciò che potevi per esprimere il tuo bisogno... compreso il comunicarlo: è un modo semplice ed efficace per colorare di empatia la tua vita e la vita dell'altro.

**Se non ti fidi di me,
fidati almeno di Gesù
Chiedete e vi sarà dato;
bussate e vi sarà aperto;
cercate e troverete (Luca 11,9).**



